

CORDISCO, SINONIMO MONTEPULCIANO, NEL REGISTRO NAZIONALE VITE

21 Novembre 2023



ROMA – La menzione Cordisco è stata reintrodotta nel Registro nazionale della vite.

È stata ascoltata, commenta con soddisfazione il Consorzio tutela vini d'Abruzzo, la richiesta compatta del mondo del vino abruzzese che si sta adoperando per la corretta designazione dei vini a base Montepulciano.

Con decreto Masaf 597594 del 26 ottobre 2023 è stato reintrodotta nel Registro Nazionale della Vite, accanto al termine Montepulciano, il suo sinonimo Cordisco.

Questo termine, scomparso nella trascrizione dal registro cartaceo a quello informatizzato alla fine degli anni '80, ritorna quindi a poter essere utilizzato nella designazione di vini a base montepulciano, come già accade per il Calabrese e il suo sinonimo Nero d'Avola.

Una reintroduzione che sembra supportare la rivendicazione del Consorzio Tutela Vini d'Abruzzo di potere usare il termine Montepulciano solo per i vini prodotti all'interno della regione. L'utilizzo del sinonimo Cordisco consentirà alle altre regioni italiane di indicare correttamente i vini ottenuti da quest'uva secondo quella che è la normativa in fase di adozione.

“Finalmente è stata fatta chiarezza e ringraziamo il ministero per avere accolto questa nostra richiesta – commenta Alessandro Nicodemi, presidente del Consorzio Tutela Vini Abruzzo – applicando il sinonimo, altri territori potranno ottemperare al nuovo Dm Etichettatura e al principio della corretta informazione, evitando illeciti utilizzi e usurpazione delle Dop in etichetta o nella pubblicità dei vini, che a nostro avviso ha il solo risultato di confondere il consumatore finale”.

Dello stesso parere anche la Regione Abruzzo, con il vice presidente della Giunta regionale con delega all'Agricoltura, Emanuele Imprudente, che sottolinea: “Si tratta di un decreto che pone le basi affinché l'utilizzo del nome Montepulciano sia riservato, senza generare confusione, ai vini prodotti in Abruzzo sgombrando il campo da eventuali fraintendimenti. Con l'accoglimento della proposta di reintrodurre la dicitura Cordisco, utilizzata già in passato, per i vini prodotti con uve montepulciano, è stata colmata una lacuna nella designazione di questa tipologia di vino e soddisfatta la nostra richiesta. Pur condividendo l'impianto normativo del cosiddetto DM etichettatura, abbiamo il dovere di tutelare le specificità della

nostra regione in termini di biodiversità e peculiarità delle colture”.

“Pertanto, d’intesa con il Consorzio tutela vini d’Abruzzo, in un’ottica di sistema, ci impegneremo a far sì che la denominazione Montepulciano D’Abruzzo Doc continui ad essere espressione dei vini prodotti all’interno della regione e connoti un territorio ed una vocazione ben definiti”.